



La professionista Aurora D'Antonio

## Il corpo, primo strumento di relazione

D'Antonio e Mazzillo spiegano l'approccio «Radici», percorso innovativo proposto come servizio specialistico

**VILLA GUARDIA** (bc7) Corpo e mente, un percorso da compiere mano nella mano.

Accanto alla dimensione educativa, il Centro Progetti Educativi integrerà nuovi servizi specialistici. Il tutto, seguendo un modello biopsicosociale, sempre coinvolgimento l'intero contesto in cui il bambino cresce. Uno degli elementi più innovativi? L'introduzione di percorsi dedicati al benessere nutrizionale e all'equilibrio intestinale. «Il tema della selettività alimentare è una difficoltà che tocca in profondità la vita dei bimbi e delle loro famiglie - spiegano la psicomotricista, educatrice socio pedagogica e formatrice **Aurora D'Antonio** e **Antonella Mazzillo**, psicologa clinica, psicomotricista ed educatrice socio pedagogica - In particolare, quando si intreccia con profili di neurodivergenza. Dall'osservazione, ascolto e sperimentazione condivisa è nato l'approccio "Radici": un modello che intreccia dimensione psicologica, educativa e sensoriale, ponendo al centro la relazione e il rispetto dei tempi e delle percezioni individuali».

Dunque, il modo in cui un bambino si rapporta al cibo racconta molto di lui, più di una

preferenza o difficoltà. «Parla del suo modo di sentire, di conoscere il mondo, di entrare in contatto con se stesso e con gli altri. L'approccio alla selettività alimentare e ai disturbi alimentari si basa sull'indagare alle "radici" i fattori che sostengono una relazione disfunzionale col cibo». Mazzillo aggiunge: «"Radici" è frutto di una profonda collaborazione tra me e D'Antonio, con cui condivido non solo il percorso professionale, ma anche le radici formative in psicomotricità. E' da questa origine comune che nasce la nostra visione: il corpo come primo strumento di relazione, di

apprendimento e di significato. Nel percorso costruito abbiamo voluto spostare lo sguardo dal "disturbo" alla persona. Dall'esperienza maturata stanno nascendo due volumi dedicati alla selettività alimentare e all'approccio, strumenti per diffondere una cultura capace di valorizzare diversità sensoriale e relazionali dei bambini, offrendo nuove chiavi di lettura». Quindi, un modo per restituire al cibo e al corpo il loro valore più autentico: «quello di un luogo d'incontro, di esperienza e di crescita condivisa», conclude Mazzillo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Ecco il nuovo Centro Progetti Educativi: spazio per educare, curare e includere

**VILLA GUARDIA** (bc7) Un nuovo centro per educare, curare e includere.

La Società cooperativa sociale Centro Progetti Educativi, attiva sul territorio dal 2000, sta crescendo. E in occasione dei 25 anni di attività, ecco l'inaugurazione di un nuovo spazio, in via Belvedere, a Villa Guardia, di circa 1.500 mq dove accogliere 50 professionisti e 200 famiglie prese in carico. Giovedì 30 ottobre si apriranno le porte di una casa per grandi e piccini. Un passaggio decisivo nella storia della società, nata come realtà cooperativa orientata alla presa in carico di minori con fragilità. Poi, passo dopo passo, l'ampliamento: educatori, psicologi, neuropsichiatri e figure socio-sanitarie lavorano insieme per creare percorsi personalizzati e sostenibili nel tempo. L'individuo, dunque, è al centro. Il nuovo spazio ne è una dimostrazione: ambienti colorati, sorrisi accoglienti nelle diverse aree funzionali che prendono in carico bimbi, adolescenti e famiglie. Infatti, il Centro Progetti Educativi ha scelto di allargare supporto costante anche in età adulta.

«Questo luogo rappresenta un passo naturale di un percorso che portiamo avanti da oltre 25 anni - così **Antonella Mazzillo**, 53 anni, direttrice dell'Area Clinica e Pedagogica - Spazi in cui corpo, mente e relazioni dialogano e dove la neurodivergenza, le storie personali e quelle intergenerazionali trovano significato. Questa nuova sede è un segno di fiducia nel futuro: la conferma che la cura può essere anche comunità, pre-



Il nuovo Centro Progetti Educativi. A destra, **Antonella Mazzillo**, direttrice dell'area Clinica e Pedagogica



**Claudia Bortolotto**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

senza e risorsa condivisa». Il cuore pulsante della nuova sede sarà il Cdc, Centro diurno continuo, in fase di accreditamento da Regione Lombardia e rivolto ai minori con disabilità o problematiche evolutive. Un ambiente strutturato destinato ad accogliere in modo stabile i bambini nell'arco dell'intera giornata. «Il nuovo servizio, in particolare il centro diurno, vuole configurarsi come uno spazio

educativo e abilitativo flessibile - dichiara Mazzillo - in grado di affiancare o integrare il percorso scolastico tradizionale». Bimbi accolti, famiglie supportate concretamente: un approccio multidisciplinare che coinvolga diverse figure professionali, un ambiente che favorisca la stimolazione sensoriale, workshop di supporto e genitori attivi nel percorso educativo. Il nuovo centro accoglie

l'intera sfera familiare che ruota intorno al bimbo, protagonista. «Alla luce della consolidata esperienza nell'ambito delle disabilità e dell'autismo col Progetto Evoluzione Autismo, la decisione di investire nella realizzazione del centro, del nuovo "Spazio Girasole" (avviato nel 2010, ndr)», conclude la professionista.



**Stefanetti**  
Floricoltura






**CONSEGNA A DOMICILIO**

ADDOBBI FLOREALI ♦ ARREDAMENTO GIARDINO ♦ FIORI RECISI ♦  
PIANTINE PER ORTO ♦ PIANTE DA INTERNO ED ESTERNO

Via S. Gottardo, 8 Uggiate con Ronago (CO) - Tel 031 949211 - ☎ Cell. 339 4650335 - info@stefanettifloricoltura.it

www.stefanettifloricoltura.it

La base operativa a Villa Guardia è un punto di riferimento per 200 famiglie del territorio

**VILLA GUARDIA** (bc7) Benvenuti al nuovo Centro Progetti Educativi, ecco lo «Spazio GiraSole».

Accoglienza, interazione, relazione. Rete, alleanza, supporto. Sono immagini in grado di raffigurare alla perfezione cosa rappresenta per 200 famiglie del territorio il Centro Progetti Educativi, attivo dal 2000. E giovedì 30 ottobre, dalle 10, la cooperativa sociale ha inaugurato il nuovo spazio di circa 1.500 mq che accoglierà 50 professionisti, bambini, ragazzi, adulti e intere famiglie grazie ai servizi educativi, clinici e residenziali proposti. Così, davanti a una platea che contava più di cento presenti, il taglio del nastro. A tenere le forbici tra le mani il sindaco di Villa Guardia, **Paolo Veronelli** e la direttrice clinica e pedagogica del centro, **Antonella Mazzillo**. «Un luogo che dà speranza a persone che devono affrontare un percorso di crescita - così il primo cittadino, affiancato dall'assessore ai Servizi sociali **Giulia Pedroni** e da **Valerio Perroni**, vicesindaco di Villa Guardia e rappresentante della Provincia di Como in qualità di consigliere - Da anni collaboriamo con il Centro Progetti Educativi, parte del Patto Educativo. Una realtà importante che dà lustro al paese: continuate con l'ottimo lavoro fatto».

Perroni ha rimarcato il valore dei servizi sul territorio: «Investire nel sociale e nell'educazione è scommettere sul futuro e impegnarsi nel presente. I servizi che voi date sono assolutamente importantissimi e delicati, dovrebbero essere al primo posto dell'agenda politica e amministrativi di tutti. Il bagaglio d'esperienza del Centro Progetti Educativi è un vantaggio rispetto alle sfide e ai bisogni che richiedono e vogliono un aiuto concreto. Lunga vita».

Il nuovo «Spazio GiraSole» - dotato di un'area adulti, un'area Clinica Minori e il Centro diurno continuo - è un centro polispecialistico luminoso, dinamico, aperto. Segno di apertura per attrarre dal mondo esterno luce, proprio come un girasole. All'interno del centro, «persone medicina», come ha sottolineato **Maria Paola Danna**, intervenuta durante l'inaugurazione per presentare «Da



## Benvenuti allo «Spazio GiraSole», luogo di alleanza

La società cooperativa Centro Progetti Educativi ha inaugurato la nuova sede di circa 1.500 metri quadrati. Giovedì il taglio del nastro alla presenza di autorità e professionisti. Il presidente: «Percorso emozionante»



Taglio del nastro per inaugurare il nuovo «Spazio GiraSole» del centro



campi di battaglia a campi di semina - Il potere del Ricognoscimento per fiorire, insieme». E' stata Danna a definire il nuovo spazio come «la porta d'oro»: «Io penso che al Centro Progetti Educativi possa davvero succedere il conversare. Vuol dire «versare

con», non fare due chiacchiere. Significa avere un luogo in cui versare quello che siamo e diventare un'altra cosa, più della somma del «noi». Una sostanza nuova: cura, accoglienza, vedere l'altro per quello che è».

A intervenire, anche **Anna-**

**lisa Tofani**, direttrice sanitaria e medico neuropsichiatra, **Antonella Zaccariello** in qualità di referente distrettuale «Lions Club» per il servizio autismo e inclusione. «Vedere finalmente realizzato questo centro è per me una grande emozione, un percor-

misura il senso del nostro lavoro. Continuare a credere che ogni incontro abbia valore. Ci muove il desiderio di riparare, non nel senso di tornare indietro, ma di rimettere in ordine. Dare nuovamente ritorno a ciò che è stato ferito, offrendo spazio di protezione e possibilità. Ci vuole senso di giustizia. Non sappiamo restare fermi, quando la fragilità chiede aiuto». Lo «Spazio GiraSole» si distingue con determinazione, passione e professionalità da 25 anni.

**Claudia Bortolotto**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE PAROLE DELLA DIRETTRICE

«Nella capacità di restare si misura il nostro lavoro»

**VILLA GUARDIA** (bc7) «Nella capacità di restare si misura il nostro lavoro».

Lacrime per lasciare andare emozioni, liberarle. Commozione durante l'inaugurazione di giovedì 30 ottobre: nelle parole di **Antonella Mazzillo**. La direttrice clinica e pedagogica del Centro Progetti Educativi non ha potuto trattenere le lacrime quando ha presentato il nuovo spazio, frutto di lavoro e impegno, punto di riferimento per bambini, ragazzi e adulti con disabilità, disturbi del neurosviluppo e

disturbi psicoemotivi. «Crediamo che prendersi cura significhi guardare all'intero sistema: il bambino, l'adolescente, la famiglia, il contesto e la vita quotidiana - dichiara Mazzillo - Significa porre al centro la persona nella sua interezza. E' onesto riconoscere che la realizzazione è stata ed è fonte di forte stress. Mi interrogo spesso su cosa spinga i professionisti della cura ad accogliere famiglie e situazioni che mettano alla prova e chiedono di alzare l'asticella. Nella capacità di restare si

misura il senso del nostro lavoro. Continuare a credere che ogni incontro abbia valore. Ci muove il desiderio di riparare, non nel senso di tornare indietro, ma di rimettere in ordine. Dare nuovamente ritorno a ciò che è stato ferito, offrendo spazio di protezione e possibilità. Ci vuole senso di giustizia. Non sappiamo restare fermi, quando la fragilità chiede aiuto». Lo «Spazio GiraSole» si distingue con determinazione, passione e professionalità da 25 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



so fatto passo dopo passo», il commento del presidente della cooperativa sociale **Giancarlo Campolongo**, anche fondatore del Centro Progetti Educativi. Dalle radici, ai fiori sbocciati sui rami.

**Claudia Bortolotto**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FARMACIA**  
dott.ssa ANGELA ZIBETTI

DISTRIBUTORE  
+ ARMADIO LOCKER  
H24

Tel. 031 880518  
334 2651255

ORARI: 8.30-12.30 / 15.30-19.30



- Omeopatia
- Fitoterapia
- Magnetoterapia
- Dermocosmesi
- Articoli sanitari
- Calzature
- Autoanalisi
- ECG a riposo
- Holter pressorio e cardiaco H24
- Foratura lobi orecchie



Via Nazionale, 21 CASSINA RIZZARDI (CO)  
info@farmaciazibetti.it

www.farmaciazibetti.it